

Piano di Miglioramento

PEIC815002 I.C. SCAFA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Revisione del curriculum d'Istituto alla luce delle Indicazioni Nazionali.. Progettazione di Piani di lavoro per classi parallele. Criteri di valutazione omogenei nelle diverse tipologie di prove.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Riqualificare la professionalità docente con rinnovate competenze progettuali e di valutazione per il miglioramento degli esiti scolastici.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Revisione del curriculum d'Istituto alla luce delle Indicazioni Nazionali.. Progettazione di Piani di lavoro per classi parallele. Criteri di valutazione omogenei nelle diverse tipologie di prove.	3	5	15
Riqualificare la professionalità docente con rinnovate competenze progettuali e di valutazione per il miglioramento degli esiti scolastici.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Revisione del curriculum d'Istituto alla luce delle Indicazioni Nazionali.. Progettazione di Piani di lavoro per classi parallele. Criteri di valutazione omogenei nelle diverse tipologie di prove.	Ipotesi di indicazione di monitoraggio in corso di definizione:verticalizzazione del Curriculum d'Istituto. Uniformità dell'impianto progettuale dei Piani di lavoro per classi parallele. Riduzione della soggettività nelle fasi valutative.	Ipotesi di indicazione di monitoraggio in corso di definizione: rispetto dei tempi di lavoro. Livello di partecipazione dei docenti. Miglioramento/ condivisione della pratica progettuale e valutativa.	Foglio di rilevazione della partecipazione dei docenti e questionario docenti.
Riqualificare la professionalità docente con rinnovate competenze progettuali e di valutazione per il miglioramento degli esiti scolastici.	Miglioramento livelli di apprendimento/risultati scolastici,soprattutto in italiano e matematica, per dimezzare lo scarto percentuale, rispetto alla media nazionale, rilevato nel RAV , nella sezione " risultati nelle prove standardizzate nazionali".	Si osserveranno in itinere: livelli di partecipazione dei docenti ai corsi di formazione, grado di soddisfazione dei docenti e dell'utenza, applicabilità di nuove metodologie didattiche anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici nelle classi.	Rilevazione dei livelli di partecipazione dei docenti ai corsi di formazione; strutturazione di questionari per docenti, genitori e alunni per rilevare il grado di soddisfazione e foglio di osservazione e valutazione sui risultati conseguiti .

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32217 Revisione del curriculum d'Istituto alla luce delle Indicazioni Nazionali..

Progettazione di Piani di lavoro per classi parallele. Criteri di valutazione omogenei nelle diverse tipologie di prove.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunione dipartimenti disciplinari per la revisione Curriculum d'Istituto Riunione docenti per classi parallele per progettazione di UDA, prove di verifica iniziali intermedie finali. Avvio procedure per la costruzione di prove standardizzate
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	uniformità di progettazione e valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per i docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze professionali. Risultati più oggettivi dai processi di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Avvertimento per i docenti di limiti nella pratica didattica. Resistenza di alcuni docenti al nuovo impianto progettuale e valutativo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	dipartimenti disciplinari
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	non si prevede spesa
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	non si prevede spesa
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	non si prevede spesa

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Lavoro nei dipartimenti disciplinari	Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione dei docenti. Rispetto dei tempi previsti, ricaduta sulla professionalità docente.
Strumenti di misurazione	Fogli di rilevazione, criteri per la strutturazione degli Item e criteri di valutazione, format comune progettazione di classe, format comune UDA.
Criticità rilevate	Non completa partecipazione al monitoraggio da parte di tutti i docenti. Tempi ristretti per il monitoraggio. Qualche difficoltà tecnica nella restituzione dei dati tramite questionari online.
Progressi rilevati	La lettura dei dati delinea una situazione positiva per la valutazione delle azioni intraprese. Utilizzo della tecnologia nei monitoraggi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Miglioramento della tempistica nella somministrazione dei monitoraggi e lettura degli esiti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28609 Riquilibrare la professionalità docente con rinnovate competenze progettuali e di valutazione per il miglioramento degli esiti scolastici.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione con docenti esperti;dipartimenti disciplinari:curricolo verticale;UDA e verifiche concordate per classi parallele;strumenti valutativi per la certificazione delle competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della professionalità docente nella progettazione e in nuove pratiche/azioni didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per i docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento della qualità della professionalità docente,miglioramento dei livelli di apprendimento e degli esiti scolastici degli alunni per dimezzare lo scarto percentuale nelle prove Invalsi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sovraccarico di lavoro per i docenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	2 docenti esperti DIGIT SCHOOL per formazione digitale gruppo docenti pilota. 2 docenti esperti di valutazione per strutturazione prove di verifica di matematica e italiano concordate per classi parallele
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	2100
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	vigilanza scolastica
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	330
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	fondo d'istituto
Consulenti	600	fondo d'istituto
Attrezzature	200	fondo d'istituto
Servizi	0	fondo d'istituto
Altro	0	fondo d'istituto

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione strumenti valutativi per la certificazione delle competenze nelle classi in uscita.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Organizzazione lavoro docenti per dipartimenti: definizione curricolo verticale; strutturazione UDA per classi parallele.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
formazione con due docenti esperti di valutazione per costruzione prove concordate di italiano e matematica per classi parallele	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Formazione digitale con docenti esperti per gruppo docenti pilota.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Ipotesi indicatori di monitoraggio in corso di definizione:coinvolgimento dei docenti: interesse e partecipazione;grado di soddisfazione;ricaduta della formazione nell'azione didattica;uso di nuove pratiche didattiche;esiti conseguiti dagli alunni
Strumenti di misurazione	Questionario docenti;questionario alunni;griglia di rilevazione degli indicatori di monitoraggio del processo.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI TRAMITE LE PROVE STANDARDIZZATE.
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	RIENTRARE NELLA MEDIA NAZIONALE DELLE PROVE INVALSI
Data rilevazione	31/08/2016
Indicatori scelti	CRITERI OMOGENEI DI VALUTAZIONE PROVE OMOGENEE PER CLASSI PARALLELE
Risultati attesi	Superare lo scarto nelle prove nazionali di 1 punto percentuale.
Risultati riscontrati	Sono stati applicati i criteri di valutazione omogenei per classi parallele.
Differenza	Le prove omogenee per classi parallele sono state fatte solo per le verifiche d'ingresso.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Devono essere progettate prove di verifica omogenee intermedie e finali per classi parallele. Devono essere restituite ancora le prove della Scuola secondaria I grado.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Incontri collegiali per: -illustrazione e condivisione del RAV -Riflessione sui dati per l'individuazione delle priorità - definizione obiettivi di processo.
Persone coinvolte	Il Collegio docenti, in particolare il NIV e il Consiglio d'Istituto.
Strumenti	illustrazione delle sezioni del Rav, in particolare i dati relativi agli esiti degli alunni. Diffusione di copia cartacea del documento PdM.
Considerazioni nate dalla condivisione	Il collegio ha rilevato le criticità relative agli esiti degli alunni nelle prove Invalsi e ha proposto di avviare procedure di formazione per rinnovare le pratiche didattiche al fine di migliorare gli esiti scolastici degli alunni.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Socializzazione collegiale dei dati raccolti a livello di Collegio Docenti, consigli di classe e dipartimenti disciplinari.	Docenti, alunni, famiglie.	giugno 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Report dei risultati tramite registro elettronico per i docenti. Pubblicazione dei risultati sul sito dell'Istituto.	Docenti, genitori,alunni.	Entro Settembre.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
DI TOMASSO BIANCA	GENITORE PRESIDENTE CONSIGLIO D'ISTITUTO
TIERI LOREDANA	DSGA
D'ETTORRE ROSSELLA	DOCENTE
NIVES ANNA MARIA	DOCENTE
DI PAOLO PASQUALINA	RESPONSABILE DEL PTOF
DONATELLA QUATRARO	ESPERTO DELLA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nome	Ruolo
BELFIGLIO PAOLA	ESPERTO DELLA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
FRANCA FORCONE	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE E COORDINATORE NIV
MIMMO SILVESTRI	DOCENTE COLLABORATORE VICARIO CON INCARICO DI ANIMATORE DIGITALE
LANARO VALERIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì